



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202000900835928
Data Deposito	05/04/2000
Data Pubblicazione	05/10/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	K		

Titolo

RACCORDO, IN PARTICOLARE RACCORDO PER TUBAZIONI.
--

DESCRIZIONE

RM2000 U 000068

a corredo di una domanda di brevetto per modello di
utilità avente per titolo:

"Raccordo, in particolare raccordo per tubazioni"

Titolare: SABRAS S.r.l.

Inventore: Lino Savardi

* * *

La presente innovazione riguarda un raccordo,
in particolare un raccordo per tubazioni.

Come è noto, esistono nella tecnica numerose
soluzioni di raccordi, in particolare per tubazioni,
da applicarsi in diversi settori, tutte presentanti
più o meno dei vantaggi e delle problematiche a se-
conda della specifica applicazione.

Principalmente, sul mercato sono disponibili
diversi raccordi la cui tipologia è sempre ispirata
alla tubazione cui sono destinati.

In particolare, la stessa Richiedente ha rea-
lizzato un raccordo, oggetto della domanda di brevet-
to italiana N° RM98U000112, depositata in data 20
aprile 1998, comprendente un corpo forato centralmen-
te, deformabile mediante una azione di serraggio
dall'esterno, avente una prima e una seconda estremi-
tà aperte, un elemento serrabile, alloggiato
all'interno di detto corpo, in corrispondenza di det-

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SpA

ta prima estremità, o estremità di inserimento del tubo da raccordare all'interno del corpo del raccordo, detto elemento serrabile essendo provvisto di denti di presa per l'accoppiamento con la superficie esterna del tubo da raccordare, e mezzi di tenuta, disposti all'interno di detto corpo, internamente rispetto a detto elemento di serraggio.

Lo scopo principale della presente innovazione è quello di fornire un ulteriore perfezionamento del raccordo oggetto della precedente domanda di brevetto.

Forma pertanto oggetto specifico della presente innovazione un raccordo comprendente un corpo forato centralmente, deformabile mediante una azione di serraggio dall'esterno, avente una prima e una seconda estremità aperte, un elemento serrabile spaccato, alloggiato all'interno di detto corpo, in corrispondenza di detta prima estremità, o estremità di inserimento del tubo da raccordare all'interno del corpo del raccordo, detto elemento serrabile essendo provvisto di denti di presa per l'accoppiamento con la superficie esterna del tubo da raccordare, almeno due mezzi di tenuta, disposti all'interno di detto corpo, internamente rispetto a detto elemento di serraggio, e separati tra di loro da un elemento distanziatore.

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SPA

Preferibilmente, secondo l'innovazione, detto elemento distanziatore può essere costituito da un anello distanziatore o da un terzo mezzo di tenuta.

In particolare, secondo l'innovazione, detto corpo del raccordo è realizzato in materiale metallico.

Ancora secondo l'innovazione, detto corpo è provvisto internamente di una battuta per il tubo da raccordare.

Ulteriormente, secondo l'innovazione, detti mezzi di tenuta sono costituiti da guarnizioni a O-ring.

Sempre secondo l'innovazione, all'estremità del tubo da raccordare che va inserita all'interno del raccordo si prevede un manicotto di sostegno, preferibilmente in materiale metallico.

Ancora secondo l'innovazione, la deformazione esterna del corpo del raccordo provoca una piegatura permanente della prima estremità di detto corpo.

La presente innovazione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 è una vista in sezione di un raccordo secondo l'innovazione;

ING. BARTANO & ZANARDO ROMA SpA

le figure 2a, 2b e 2c sono viste frontali di componenti del raccordo secondo l'innovazione;

le figure 3a, 3b e 3c sono viste in sezione dei componenti delle figure 2a, 2b e 2c;

la figura 4 è una vista in esplosione del raccordo di figura 1; e

la figura 5 è una vista in sezione di una variante esecutiva del raccordo secondo l'innovazione.

Facendo riferimento alle figure dei disegni allegati, si può notare un raccordo 1 secondo l'innovazione che prevede una griffa spaccata 2, provvista internamente di dentatura 3, due O-ring 4, tra i quali è disposto un anello distanziatore 5.

Detto anello distanziatore 5 è preferibilmente realizzato in materiale polimerico. Esso ha lo scopo di assicurare il posizionamento reciproco degli O-ring 4 all'interno del raccordo secondo l'innovazione.

Con il riferimento numerico 6 è indicata la parte del corpo 1 su cui esercitare la azione di pressione.

Infine, con il riferimento numerico 7 è indicata la battuta del tubo 8 su cui effettuare il raccordo.

La griffa 2 spaccate può essere inserita nel corpo del raccordo tramite filettatura o a pressione, creando un apposito aggancio tra la griffa 2 e il raccordo stesso.

Tra i due O-ring 4 è inserito l'anello distanziatore 5, in materiale metallico o plastico, il quale tiene separati i due O-ring 4, in modo da aumentare la porzione del tubo su cui fare tenuta.

Si tratta di una soluzione di estrema importanza in quanto il tubo 8 potrebbe avere ammaccature o altro tipo di scalfiture, causate dall'installatore in cantiere.

Come si vede in figura 5, in luogo del distanziatore 5 si può prevedere un terzo O-ring 4, ottenendosi gli stessi vantaggi che si ottengono con la soluzione precedente. L'O-ring centrale è completamente isolato rispetto al contatto con liquidi, polveri, o aria provenienti dall'interno o dall'esterno, per cui si può garantire una maggiore durata del raccordo rispetto a quelli attualmente disponibili in commercio, in virtù del fatto che quando l'O-ring 4 esterno ha esaurito la sua vita utile, ad esempio per cristallizzazione, l'O-ring 4 centrale sarà in condizioni perfette per poter svolgere la propria azione.

Il raccordo secondo l'innovazione può essere vantaggiosamente impiegato per qualsiasi tipo di tubazione, in particolare tubazioni in rame, in materiale plastico ed infine in materiale composito "tubi multistrato" (polimeri di diversa natura in combinazione con l'alluminio).

Come detto, per le tubazioni in materiale plastico il raccordo secondo l'innovazione richiede l'inserimento all'interno della estremità oggetto di giunzione di un manicotto di sostegno in materiale metallico, prima della sua compressione in modo da evitare lo schiacciamento della parete del tubo ed un corretto aggrappaggio della griffa metallica.

Inoltre, per le tubazioni in multistrato detto manicotto dovrà essere sagomato in modo da contenere una ulteriore guarnizione in materiale plastico che scongiuri il contatto tra materiali diversi (acciaio e alluminio) ed il contatto tra acqua ed alluminio.

La soluzione che è stata descritta non richiede alcuna perizia particolare da parte dell'utilizzatore, e richiede l'impiego di uno strumento di fissaggio molto diffuso sul mercato.

La presente innovazione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi

che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliercio
(N° d'iscr. 171)

Taliercio

ING. BARZANO & ZAPPALÀ ROMA SPA



RIVENDICAZIONI

RM 2000 U 0000068

1. Raccordo caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo forato centralmente, deformabile mediante una azione di serraggio dall'esterno, avente una prima e una seconda estremità aperte, un elemento serrabile spaccato, alloggiato all'interno di detto corpo, in corrispondenza di detta prima estremità, o estremità di inserimento del tubo da raccordare all'interno del corpo del raccordo, detto elemento serrabile essendo provvisto di denti di presa per l'accoppiamento con la superficie esterna del tubo da raccordare, almeno due mezzi di tenuta, disposti all'interno di detto corpo, internamente rispetto a detto elemento di serraggio, e separati tra di loro da un elemento distanziatore.

2. Raccordo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento distanziatore è costituito da un anello distanziatore.

3. Raccordo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento distanziatore è costituito o da un terzo mezzo di tenuta.

4. Raccordo secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto corpo è realizzato in materiale metallico.

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA SPA

5. Raccordo secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto corpo è provvisto internamente di una battuta per il tubo da raccordare.

6. Raccordo secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di tenuta sono costituiti da due guarnizioni a O-ring.

7. Raccordo secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che all'estremità del tubo da raccordare che va inserita all'interno del raccordo si prevede un manicotto di sostegno, preferibilmente in materiale metallico.

8. Raccordo secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la deformazione esterna del corpo del raccordo provoca una piegatura permanente della prima estremità di detto corpo.

9. Raccordo secondo ognuna delle rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrato e descritto.

Roma, - 5 APR. 2000

p.p.: Sabras S.r.l.

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.



UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliereio
(N° d'iscr. 171)

Taliereio

/CJ

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SpA

1/4

RM R 06 11

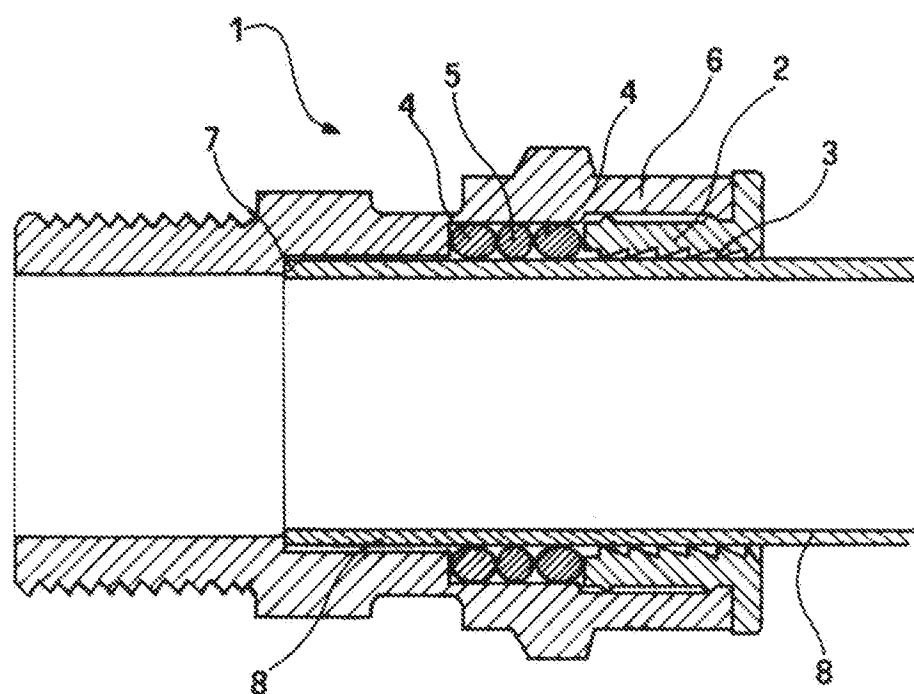
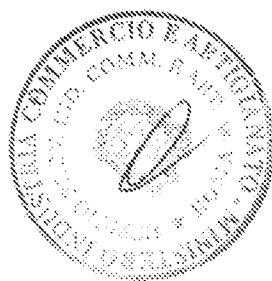


FIG. 1



p.d.: SABRAS S.r.l.
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Talleroio
(N° d'iscr. 171)
Antonio Talleroio

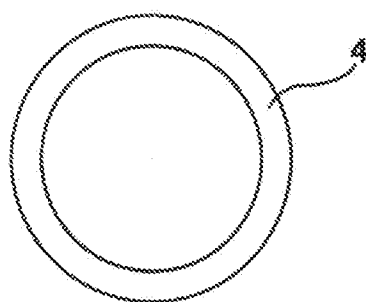


FIG. 2a

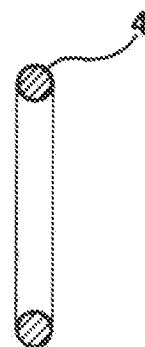


FIG. 3a

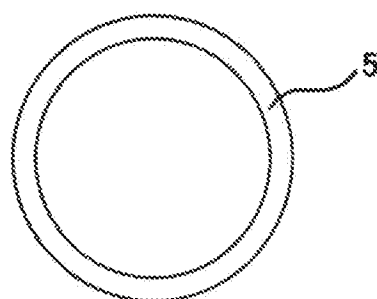


FIG. 2b

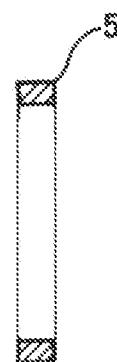


FIG. 3b

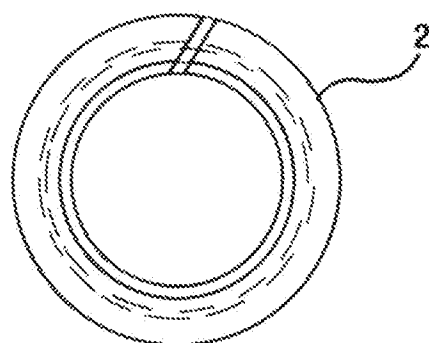


FIG. 2c

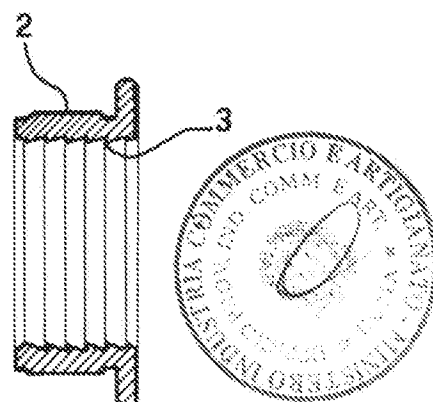
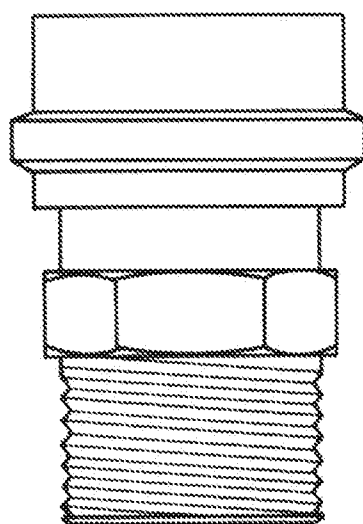
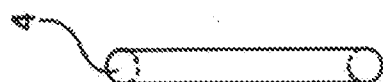
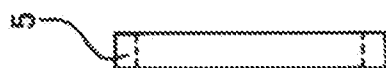
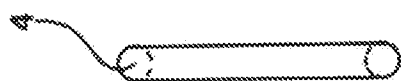


FIG. 3c

3/4



R M R 06 11

FIG. 4



p.p.: SABRAS S.r.l.
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliercio
(N° 11169/171)

Taliercio

4/4

RM R 06 11

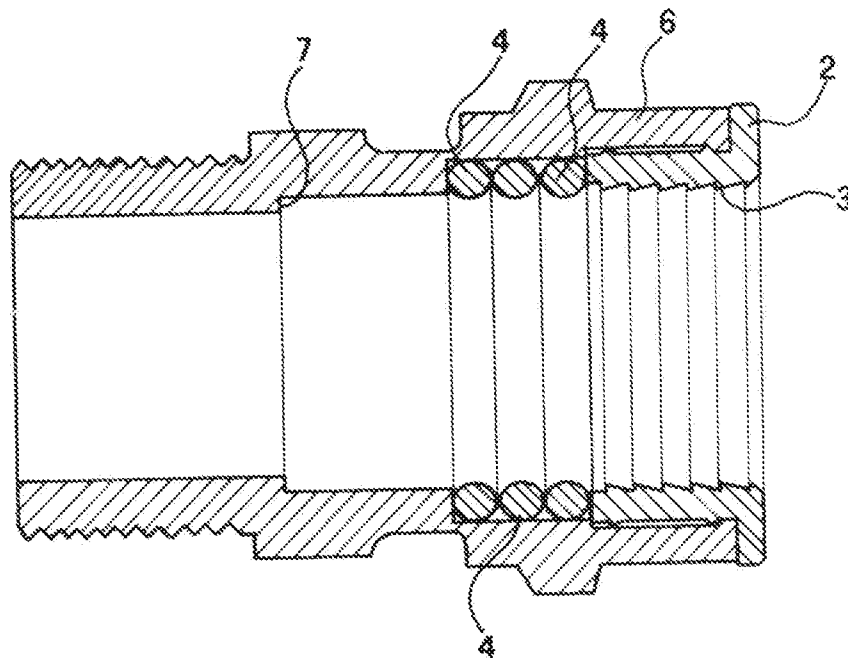
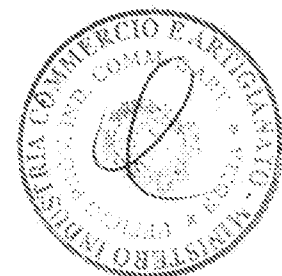


FIG. 5



p.p.: SABRAS S.r.l.
ING. PARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Tallero
(N° d'iscr. 471)

Antonio Tallero